



In collaborazione con



MINISTERO DELL'AMBIENTE
E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

Stati Generali della Green Economy

Ecomondo Key Energy - Rimini, 7-8 novembre 2012

Report della consultazione

39

Organizzazioni di imprese promotrici

193

Componenti dei Gruppi di Lavoro

8

Assemblee Nazionali Programmatiche

1120

Consultati nelle 8 Assemblee Nazionali Programmatiche

109

Contributi scritti dopo le Assemblee

IL COMITATO ORGANIZZATORE DEGLI STATI GENERALI DELLA GREEN ECONOMY

Vincenzo Albonico	AGESI (Associazione Imprese di Facility Management ed Energia)
Francesco Antonazzo	CONOE (Consorzio Obbligatorio Nazionale Oli Esausti)
Catia Bastioli	Kyoto Club
Ernesto Besozzi	ANCO (Associazione Nazionale Concessionari Consorzi)
Danilo Bonato	CDC RAEE (Centro di Coord. dei Consorzi dei rifiuti da RAEE)
Tommaso Campanile	CNA-Ambiente (Confederazione Nazionale dell'Artigianato)
Rita Caroselli	Assogasliquidi
Simone Castelli	Ecomondo-Key Energy-Cooperambiente
Monica Cerroni	Fise Assoambiente (Federazione Imprese Servizi Ambientali - Confindustria)
Giovanni Corbetta	Ecopneus (Società Consortile per Azioni per il recupero dei pneumatici fuori uso)
Davide Dal Maso	Forum per la Finanza Sostenibile
Roberto De Santis	CONAI (Consorzio Nazionale Imballaggi)
Guido Del Mese	Asstra (Associazione Trasporti)
Maria Rosaria Di Somma	Assocostieri (Associazione depositi costieri e biocarburanti – Confindustria)
Claudio Ferrari	Federesco (Federazione di Energy Service Company)
Daniele Fortini	Federambiente (Ass. Italiana dei Servizi Pubblici di Igiene Ambientale)
Marco Frey	Global Compact (Piattaforma ONU per la Responsabilità Sociale delle Imprese)
Domenico Inglieri	GIFI (Gruppo Imprese Fotovoltaiche Italiane)
Giancarlo Morandi	COBAT (Consorzio Nazionale Raccolta e Riciclo)
David Newman	CIC (Consorzio Italiano Compostatori)
Federico Oneto	Freight Leaders Council (Associazione Imprese Logistica)
Pietro Pacchione	APER (Associazione Produttori Energie Rinnovabili)
Ferdinando Palanti	Legacoop Servizi
Maria Adele Prosperoni	Coldiretti
Edo Ronchi	Fondazione per lo Sviluppo Sostenibile
Giorgio Russomanno	Settore Ambiente - Sicurezza Confartigianato
Donato Rotundo	Confagricoltura
Flavio Sarasino	Federpern (Federazione Produttori Idroelettrici)
Arnaldo Satanassi	CONIP (Consorzio Nazionale Imballaggi Plastici)
Corrado Scapino	Fise Unire (Fed. imprese servizi di recupero e riciclo dei rifiuti - Confindustria)
Giovanni Simoni	Assosolare (Associazione Nazionale dell'Industria Fotovoltaica)
Adolfo Spaziani	FederUtility (Fed. delle Imprese Idriche ed Energetiche)
Salvatore Suriano	AutoRecycling (Associazione Imprese Riciclo Auto)
Roberto Testore	Green Economy Network Assolombarda
Simone Togni	ANEV (Associazione Nazionale Energia del Vento)
Paolo Tomasi	COOU (Consorzio Obbligatorio Oli Usati)
Alessandro Triantafyllidis	AIAB (Associazione Italiana per l'Agricoltura Biologica)
Marco Versari	Assobioplastiche
Rossana Zambelli	CIA (Confederazione Italiana Agricoltori)

Gli 8 Coordinatori dei gruppi di lavoro (**Roberto Morabito, Walter Facciotto, Gianni Silvestrini, Pietro Colucci, Roberto Coizet, Raimondo Orsini, Stefano Masini, Marco Frey**) partecipano come invitati al Comitato organizzatore



Sviluppo dell'ecoinnovazione

NUMERI

**COMPONENTI GRUPPO
DI LAVORO:
27**

**Riunioni del Gruppo di
Lavoro: 2**

26/06 - 10.00

*presso Fondazione Sviluppo
Sostenibile*

11/09 - 14.30

*presso Fondazione Sviluppo
Sostenibile*

**Assemblea Nazionale
Programmatica:**

24 luglio 2012 - 9.30

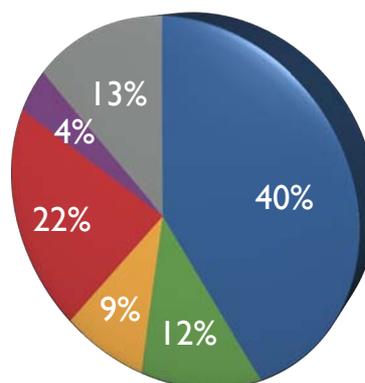
*Sala Einaudi
Via Pietro Cossa 1, Roma*

Iscritti: 145

**Interventi in
Assemblea: 15**

**Contributi scritti dopo
l'Assemblea: 7**

PERCENTUALI ISCRITTI
ASSEMBLEA NAZIONALE



- Imprese/Organizzazioni Imprese
- Istituzioni
- Sindacati e Partiti
- ONG/Associazioni No Profit
- Università e Istituti di Ricerca
- Altro

Il passaggio alla green economy implica la capacità di innovare non solo cicli produttivi e consumi, ma anche approcci culturali e stili di vita. Questo si può realizzare tramite lo sviluppo e la messa in pratica dell'ecoinnovazione, l'innovazione che tiene conto non solo del profilo economico, ma anche delle dimensioni sociali e ambientali. La valutazione della dimensione del settore dell'ecoinnovazione e delle ecoindustrie è stata valutata dall'UNEP sino ai 0,5 -1,5 trilioni di dollari/anno nel 2020 e tra i 3 ed i 10 trilioni/anno nel 2050.

Strumento prioritario per questo percorso è l'avvio di un Piano nazionale per lo sviluppo, diffusione ed implementazione dell'ecoinnovazione "made in Italy", in coerenza con una nuova e rilanciata politica industriale che sappia coniugare la competitività delle imprese alla sostenibilità dei sistemi produttivi, basato su almeno 5 Azioni prioritarie da mettere in campo da subito. (v. documento)



Sviluppo dell'eco-efficienza, della rinnovabilità dei materiali e del riciclo dei rifiuti

NUMERI

COMPONENTI GRUPPO DI LAVORO:
31

Riunioni del Gruppo di Lavoro: 2

28/06 - 15.00
presso CONAI Roma

13/07 - 15.00
presso CONAI Roma

Assemblea Nazionale Programmatica:

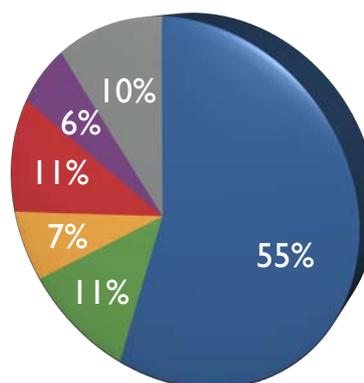
20 luglio 2012 - 10.00
*Centro Congressi Cavour
Via Frentani 4, Roma*

Iscritti: 204

**Interventi in
Assemblea: 26**

**Contributi scritti dopo
l'Assemblea: 14**

PERCENTUALI ISCRITTI
ASSEMBLEA NAZIONALE



- Imprese/Organizzazioni Imprese
- ONG/Associazioni No Profit
- Istituzioni
- Università e Istituti di Ricerca
- Sindacati e Partiti
- Altro

Armonizzare e semplificare il quadro normativo; orientare il mercato del riciclo dei rifiuti con strumenti fiscali ed incentivi; sviluppare indicatori di performance ambientale. L'industria europea del riciclo ha avuto un tasso di crescita annuo dell'8,3% ed occupa 512 mila persone.

In Italia, paese strutturalmente povero di materie prime, l'uso di materie seconde e l'industria basata sull'uso di queste materie ha consentito di conseguire importanti risultati economici e benefici ambientali. Ma, nel 2010, l'Italia si presenta ancora come uno dei pochi paesi europei importatori di materie seconde. 7 le regole per sviluppare l'industria del riciclo (v. documento). Si tratta di regole volte a consolidare in Italia quell'economia circolare che vede il rifiuto diventare risorsa e l'industria del riciclo volano dell'economia italiana verso l'indipendenza dalle importazioni di materie prime ed energia.



Sviluppo dell'efficienza e del risparmio energetico

NUMERI

COMPONENTI GRUPPO DI LAVORO: 26

Riunioni del Gruppo di Lavoro: 1

08/06 - 15.00

presso Fondazione Sviluppo Sostenibile

Assemblea Nazionale Programmatica:

12 luglio 2012 - 14.30

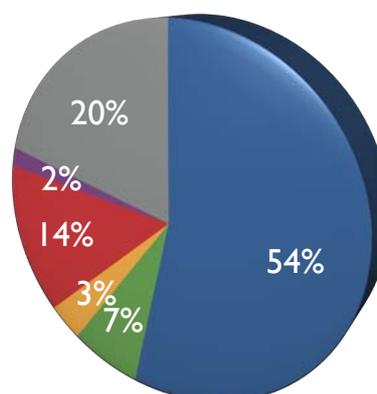
Palazzo Turati
Via Meraviglio 9/b, Milano

Iscritti: 175

Interventi in Assemblea: 14

Contributi scritti dopo l'Assemblea: 27

PERCENTUALI ISCRITTI
ASSEMBLEA NAZIONALE



- Imprese/Organizzazioni Imprese
- Istituzioni
- Sindacati e Partiti
- ONG/Associazioni No Profit
- Università e Istituti di Ricerca
- Altro

Le importazioni energetiche costano 64 miliardi l'anno all'Italia. Ridurre del 20% i consumi, grazie all'efficienza energetica, consentirebbe di risparmiare 12,8 miliardi l'anno (un valore pari all'entità degli incentivi delle rinnovabili elettriche) con benefici per il Paese e per l'ambiente. 10 le "tesi" per avviare una road map virtuosa attraverso il risparmio e l'efficienza (v. documento). I potenziali di sviluppo delle attività di risparmio e di efficienza energetica sono enormi, in numerosi settori: degli edifici e dei trasporti, delle apparecchiature, dell'illuminazione e dei processi industriali. Investimenti per il risparmio e l'efficienza energetica in tali settori producono rilevanti vantaggi ambientali, economici e occupazionali, con positive ricadute sia sulla competitività economica, sia sulla sicurezza del futuro approvvigionamento energetici



Sviluppo delle fonti energetiche rinnovabili

NUMERI

COMPONENTI GRUPPO DI LAVORO: 28

Riunioni del Gruppo di Lavoro: 3

11/06 - 15.00

presso Centro Congressi Cavour Roma

09/07 - 15.00

presso Centro Congressi Cavour Roma

03/09 - 15.00

presso Centro Congressi Cavour Roma

Assemblea Nazionale Programmatica:

14 settembre 2012 - 9.30

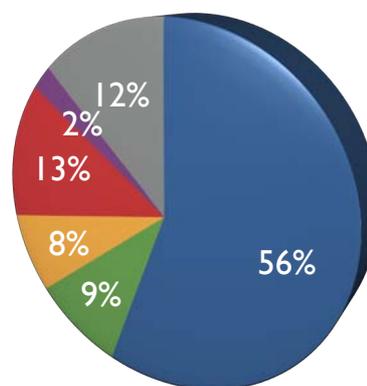
*Hotel Quirinale
Via Nazionale 7, Roma*

Iscritti: 266

Interventi in Assemblea: 25

Contributi scritti dopo l'Assemblea: 8

PERCENTUALI ISCRITTI
ASSEMBLEA NAZIONALI



- Imprese/Organizzazioni Imprese
- Istituzioni
- Sindacati e Partiti
- ONG/Associazioni No Profit
- Università e Istituti di Ricerca
- Altro

L'Europa è un mercato di riferimento a livello internazionale per le fonti rinnovabili con un milione di occupati nel settore e una potenza complessivamente installata pari al 45% di quella mondiale. In Italia circa 10% del consumo finale lordo di energia è soddisfatto da fonti rinnovabili e le emissioni evitate sono state valutate in almeno 56 Mt CO₂, mentre grazie alla minore importazione di combustibili fossili nella bolletta energetica sono stati risparmiati 8-10 miliardi di euro. Se il Paese sosterrà in maniera adeguata questo settore, al 2020 la quota di consumi energetici soddisfatta da rinnovabili sarà superiore all'obiettivo nazionale del 17%, e potrebbe arrivare al 30% al 2030, allineandosi così alla recente Roadmap europea. Le emissioni evitate potranno così crescere a oltre 100 Mt nel 2020 e a 150 nel 2030, con una minore dipendenza da combustibili fossili si che si tradurrà in un risparmio sulle importazioni di 18-20 miliardi €/anno al 2020 e di 26-30 miliardi €/anno al 2030. Questo lo scenario tracciato nel documento sullo sviluppo delle fonti energetiche rinnovabili - che detta anche un "decalogo" per centrare questi obiettivi (v. documento).



Sviluppo dei servizi ambientali

NUMERI

COMPONENTI GRUPPO DI LAVORO

19

Riunioni del Gruppo di Lavoro: 3

15/06 - 15.00

presso Fondazione Sviluppo Sostenibile

19/07 - 15.00

presso Fondazione Sviluppo Sostenibile

26/09 - 9.30

presso Fondazione Sviluppo Sostenibile

Assemblea Nazionale Programmatica:

6 settembre 2012 - 9.30

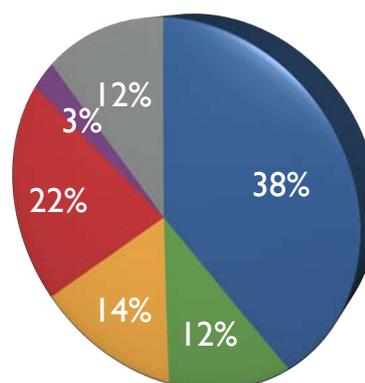
Palazzo Valentini
Provincia di Roma

Iscritti: 184

**Interventi in
Assemblea: 16**

**Contributi scritti dopo
l'Assemblea: 10**

PERCENTUALI ISCRITTI
ASSEMBLEA NAZIONALE



- | | |
|--|---|
| ● Imprese/Organizzazioni Imprese | ● ONG/Associazioni No Profit |
| ● Istituzioni | ● Università e Istituti di Ricerca |
| ● Sindacati e Partiti | ● Altro |

Il capitale naturale costituisce la base delle nostre economie, al punto che sia l'Unep che l'Ocse richiamano la necessità di tenere conto del valore economico dei servizi ecosistemici. Le risorse e i servizi offerti dagli ecosistemi e dal capitale naturale, insieme alle attività umane volte a tutelare e incrementare questo capitale, forniscono i "servizi ambientali". Per tutelare le risorse, a partire dalla conservazione della biodiversità, e avviare un'economia sostenibile vengono suggeriti alcuni interventi specifici (v. documento):

- Tutela e valorizzazione delle aree protette
- Conservazione e uso eco efficiente della risorsa idrica
- Valorizzazione dei suoli agricoli; Bonifiche e recupero dei siti contaminati
- Gestione sostenibile del patrimonio forestale



Sviluppo di una mobilità sostenibile

NUMERI

**COMPONENTI GRUPPO
DI LAVORO:
23**

**Riunioni del Gruppo di
Lavoro: 2**

15/06 - 15.00

presso Fondazione Sviluppo
Sostenibile

12/09 - 15.00

presso Fondazione Sviluppo
Sostenibile

**Assemblea Nazionale
Programmatica:**

3 luglio 2012 - 10.00

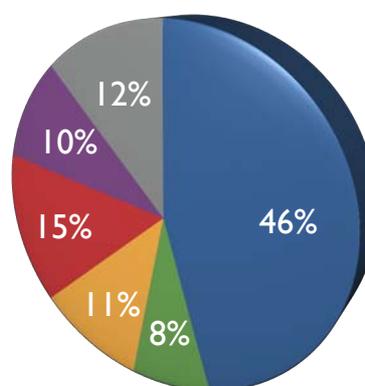
Hotel Bernini
Piazza Barberini 23, Roma

Iscritti: 103

**Interventi in
Assemblea: 12**

**Contributi scritti dopo
l'Assemblea: 9**

PERCENTUALI ISCRITTI
ASSEMBLEA NAZIONALE



- Imprese/Organizzazioni Imprese
- Istituzioni
- Sindacati e Partiti
- ONG/Associazioni No Profit
- Università e Istituti di Ricerca
- Altro

L'Italia è il Paese europeo con il maggior numero di veicoli privati per abitante e fra gli ultimi per utilizzo dei mezzi pubblici e del trasporto ferroviario. Il trasporto, da solo, produce un quarto delle emissioni totali di CO₂. Le città europee più avanzate, che uniscono benessere economico e qualità ambientale, hanno già sviluppato innovative iniziative per una mobilità sostenibile che coinvolge diversi e integrati aspetti: di gestione, di reti e mezzi, di scelte e politiche urbanistiche ecc. E' necessario investire su una mobilità sostenibile anche in Italia, che abbatta l'inquinamento e la congestione del traffico, che migliori la qualità del trasporto dei passeggeri e delle merci, riducendo gli impatti ambientali, con rilevanti ricadute sulla qualità di un'economia e sulla competitività del sistema paese. Trasporto pubblico, mobilità dolce, veicoli a basse emissioni, biocarburanti di seconda generazione, nuove tecnologie di gestione della mobilità, telelavoro, trasporto marittimo a basse emissioni. Questi alcuni capitoli di un percorso in dieci priorità per realizzare in Italia la mobilità sostenibile e il trasporto verde (v. documento).



Sviluppo delle filiere agricole di qualità ecologica

NUMERI

COMPONENTI GRUPPI DI LAVORO:
20

Riunioni del Gruppo di Lavoro: 3

25/06 - 09.30

presso Fondazione Sviluppo Sostenibile

31/07 - 16.00

presso Fondazione Sviluppo Sostenibile

10/09 - 16.00

presso Fondazione Sviluppo Sostenibile

Assemblea Nazionale Programmatica:

18 settembre 2012 - 09.30

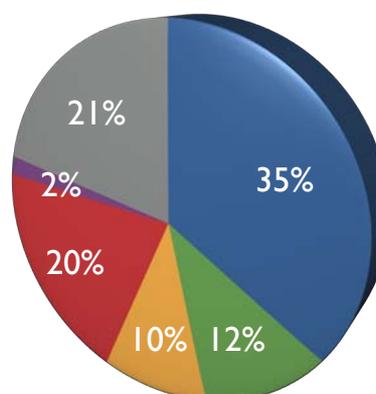
Palazzo Rospigliosi
Via XXIV Maggio 43, Roma

Iscritti: 118

Interventi in Assemblea: 15

Contributi scritti dopo l'Assemblea: 18

PERCENTUALI ISCRITTI
ASSEMBLEA NAZIONALE



- Imprese/Organizzazioni Imprese
- Istituzioni
- Sindacati e Partiti
- ONG/Associazioni No Profit
- Università e Istituti di Ricerca
- Altro

La sostenibilità dei sistemi produttivi alimentari rappresenta una sfida globale: l'obiettivo a fronte di risorse primarie, sempre più limitate e a rischio, è quello di sfamare un numero crescente di persone (9 mld entro il 2050) con alimenti in quantità sufficiente, sicuri e di qualità, riducendo gli sprechi, combattendo il degrado ambientale e salvaguardando la redditività. Oggi sono molti i primati dell'agricoltura italiana: l'agricoltura biologica che occupa 48.000 persone e opera sul 9% di superficie coltivata; i prodotti ad alta valenza qualitativa e ambientale con un export in crescita che raggiunge i 30 miliardi. Si può fare ancora di più coinvolgendo i cittadini e la società nel dare valore ai luoghi in cui si produce e nel costruire le misure di tutela dell'ambiente come insostituibile leva competitiva.¹³ le proposte in grado di incidere sulla valorizzazione dell'agricoltura nella tutela dell'ambiente e di fare delle filiere agricole le leve dello sviluppo della green economy italiana (v. documento).



Sviluppo di una finanza e di un credito sostenibile per la green economy

NUMERI

COMPONENTI GRUPPO DI LAVORO:
19

Riunioni del Gruppo di Lavoro: 3

25/06 - 09.30

presso Fondazione Sviluppo Sostenibile

31/07 - 16.00

presso Fondazione Sviluppo Sostenibile

10/09 - 16.00

presso Fondazione Sviluppo Sostenibile

Assemblea Nazionale Programmatica:

25 settembre 2012 - 14.00

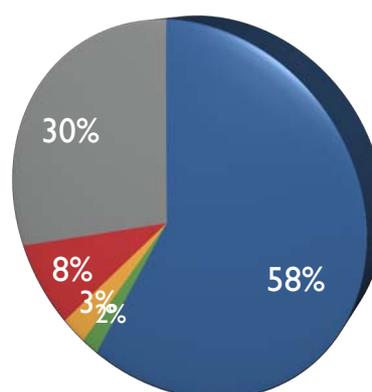
*Università Bocconi
Via Roentgen 1, Milano*

Iscritti: 237

Interventi in Assemblea: 16

Contributi scritti dopo l'Assemblea: 13

PERCENTUALI ISCRITTI
ASSEMBLEA NAZIONALE



- Imprese/Organizzazioni Imprese
- ONG/Associazioni No Profit
- Istituzioni
- Università e Istituti di Ricerca
- Sindacati e Partiti
- Altro

In questa fase dell'economia il contributo delle banche e delle istituzioni finanziarie può essere fondamentale incentivando, attraverso una gestione oculata del credito le attività, le soluzioni e le tecnologie più efficienti e rinnovabili e disincentivando quelle più inquinanti. Diciotto misure per fare un salto di qualità nella prospettiva di un credito sostenibile per la green economy. La difficile congiuntura economica ha, infatti, imposto una stretta al credito in generale e, soprattutto, per le aziende a più alto tasso di innovazione, cui si deve aggiungere la tendenza da parte delle banche a finanziare le tecnologie più consolidate e i settori più conosciuti, a discapito dei settori più nuovi della green economy. Ciò dipende in misura rilevante dalle inerzie di sistema e da un livello ancora inadeguato di consapevolezza nel mondo politico e in quello economico e finanziario sulla necessità del cambiamento

GdL 1 **Sviluppo dell'ecoinnovazione**

Roberto Morabito *Coordinatore*

Gianluigi Angelantoni Archimede solar energy Srl

Massimiliano Avella – COREVE

Franco Barbetti – COOU

Catia Bastioli – Kyoto Club

Gianluca Cristoni – CIA

Fabio Fava – Univ. di Bologna – SusChem Italy – EFB

Toni Federico – Fondazione per lo Sviluppo Sostenibile

Maria Teresa Palleschi – ISFOL

Alessandro Pantano – Confagricoltura

Roberto Pelosi – CRIT

Francesco Santarelli – Università di Bologna

Stefano Stellini – CIAL

Luca Stramare – Co.re.pla

Marco Taisch – Politecnico di Milano

Luciano Teli – ECORIT

Giancarlo Varani – Legacoop Servizi

Silvia Zamboni – Giornalista

Invitati al Gruppo di Lavoro

Santino Cannavò – Uisp

Gian Felice Clemente – Federbio

Marco Codognola – Viscolube

Giuseppe Fano – Gruppo Mossi&Ghisolfi

Eliana Farotto – Comieco

Bruno Frattini – ICARO

Fabio Renzi - Symbola

Oriella Savoldi – Esperta di occupazione

Franco Venanzi – A.N.CO

GdL 2 **Sviluppo dell'efficienza, della rinnovabilità dei materiali e del riciclo dei rifiuti**

Walter Facciotto *Coordinatore*

Franco Antonazzo – CONOE

Giorgio Arienti – ECODOM e Cons. CDC RAE

Enrico Bobbio – Polieco

Giovanni Corbetta – Ecopneus

Cosimo De Benedittis – CONIP

Paola Ficco – Reteambiente

Marco Gasperoni – Rilegno

Chiara Leboffe – Fise Assoambiente

Stefano Leoni – Fondazione per lo Sviluppo Sostenibile

Franco Macor – Autorecycling

Paolo Marino – Confagricoltura

Carlo Montalbetti – Comieco

Giancarlo Morandi – Cobat

Luciano Morselli – Università Bologna

Fabio Musmeci – ENEA

Letizia Nepi – Fise Unire

David Newman – CIC

Pietro Nicolai – CIA

Massimo Paravidino – Corepla

Maria Adele Prosperoni – Coldiretti

Walter Regis – AssoRimap

Roberto Sancinelli – Montello SpA

Gino Schiona – CIAL

Pietro Spagni – Idealservice – Legacoop Servizi

Paolo Tomasi – COOU

Marco Versari – Assobioplastiche

Invitati al Gruppo di Lavoro

Giuseppe Maria Chirico – Wasteltalia

Silvano Falocco – Ecosistemi srl

Daniele Gizzi – AITEC

Rosanna Laraia – Ispra

GdL 3

Sviluppo dell'efficienza e del risparmio energetico

Gianni Silvestrini *Coordinatore*

Vincenzo Albonico – AGESI

Carlo Belvedere – Ascomac Cogena

Fabrizio Bolzoni – Legacoop Servizi

Massimo Caminiti – ENEA

Marco Corradi – ACER Reggio Emilia

Sonia Cucchi – Gruppo Loccioni

Giuliano Dall'O' – Politecnico di Milano

Filippo De Cecco – Assogasliquidi

Paolo Degli Espinosa – Fond. Sviluppo Sostenibile

Dario Di Santo – FIRE

Claudio Ferrari – Federesco

Laura Fuligni – CIA

Barbara Gatto – CNA-Ambiente

Piero Pacchione – APER

Stefano Petriglieri – Co.re.pla

Emanuele Proia – Asstra

Donato Rotundo – Confagricoltura

Fabrizio Tucci – La Sapienza Università di Roma

Invitati al Gruppo di Lavoro

Federico Butera – Politecnico di Milano

Arturo Lorenzoni – Università Bocconi

Sandro Picchiolotto – Esperto gestione energia

Roberto Pagani – Collegio di Architettura

Alessandro Clerici – FAST - Comitato Energia Assolombarda

Giulia Agrelli – Fondazione Sviluppo Sostenibile

Monica Frassoni – European Alliance to Save Energy

GdL 4

Sviluppo delle fonti energetiche rinnovabili

Pietro Colucci *Coordinatore*

Andrea Barbabella – Fond. per lo Sviluppo Sostenibile

Barbara Barbarisi – Montello SpA

Marino Berton – CIA

Francesco Ciancaleoni – Coldiretti

Piero Gattoni – CIB

Domenico Inglieri – GIF

Carlo Manna – ENEA

Giovanni Marsili – Istituto Superiore di Sanità

Roberta Papili – Confagricoltura

Elisabetta Perrotta – Fise Assoambiente

Flavio Sarasino – Federpern Italia

Giovanni Simoni – Assosolare

Simone Togni – ANEV

Andrea Zaghi – APER

Michele Zilla – Cobat

Giovanni Battista Zorzoli – ISES Italia

Invitati al Gruppo di Lavoro

Cinzia Buratti – CRB – Università di Perugia

Vittorio Chiesa – Energy&Strategy Group – Politec. MI

Paolo Gianese – Comitato IFI

Alessandro Marangoni – Althesys

Antonio Negri – RSE

Walter Righini – FIPER

Vanni Rinaldi – Legacoop Servizi

Martina Sidoti – Rewood srl

Giuseppe Tomassetti – FIRE

Stefano Tosi – Terna SpA

Valeria Verga – Assolterm

GdL 5
Sviluppo dei servizi ambientali

Roberto Coizet Coordinatore

Tommaso Campanile – CNA

Monica Cerroni – Fise Assoambiente

Laura Cutaia – ENEA

Barbara Di Rollo – CIA

Renato Drusiani – Federutility

Daniele Fortini – Federambiente

Mauro Majone – La Sapienza Università di Roma

Loredana Musmeci – Istituto Superiore di Sanità

Gianni Squitieri – Invitalia Aree Produttive SpA

Invitati al Gruppo di Lavoro:

Lucio Brotto – Etifor srl

Giovanni Fini – Istituto Nazionale di Urbanistica

Donatella Giacometti – UP

Vincenzo Lenucci – Confagricoltura

Stefano Leoni – WWF

Giuseppe Mininni – CNR Acque

Giancarlo Paoletti – Parco Appia Antica

Ciro Pignatelli – Fondazione per lo Sviluppo Sostenibile

Enrico Rolle – La Sapienza Università di Roma

GdL 6
Sviluppo di una mobilità sostenibile

Raimondo Orsini Coordinatore

Lorenzo Bertuccio – Euromobility

Daniela Carbone – Asstra

Gabriella Chiellino – eAmbiente

Luigi Contestabile – Trenitalia

Giuseppe Cornacchia – CIA

Luigi De Rocchi – Cobat

Alberto Fiorillo – Legambiente

Domenico Gaudioso – ISPRA

Maurizio Martena – ILSAP

Alessandro Massarelli – Legacoop Servizi

Alberto Milotti – Università Bocconi

Federico Oneto – Freight Leaders Council

Andrea Pannocchieschi d'Elci – Confagricoltura

Salvatore Piccolo – Assogasliquidi

Giuseppe Rizzi – Fercargo

Maria Pia Valentini – ENEA

Mariarosa Vittadini – Università di Venezia

Invitati al Gruppo di Lavoro:

Bibi Bellini – Federazione Italiana Amici della Bicicletta

Massimo Ciuffini – Fond. per lo Sviluppo Sostenibile

Toni Federico – Fond. per lo Sviluppo Sostenibile

Stefano Lenzi – WWF

Federico Rossi – Centro Ricerca Biomasse

GdL 7

Sviluppo delle filiere agricole di qualità ecologica

Stefano Masini *Coordinatore*

Massimo Centemero – CIC

Claudio Massimo Cesaretti – Fond. Svil. Sostenibile

Franco Cotana – CRB – Università di Perugia

Giuseppe Cornacchia – CIA

Michele Falce – Novamont

Anna Flisi – “Cir Food” RE – Legacoop Servizi

Matteo Milanesi – Confcooperative – Fedagri

Luca Ruini – CFN Barilla

Luigi Tozzi – Confagricoltura

Alessandro TriantaFyllidis – AIAB

Invitati al gruppo di Lavoro

Renzo Angelini – Karpòs magazine

Paolo Benvenuti – Città del Vino

Massimiliano Boccardelli – Federalimentare

Laura Ciacci – Slow Food

Alessandro Flammini – FAO

Sofia Mannelli – Chimica Verde

Rosario Trefiletti – Federconsumatori

Giuseppe Vadalà – Corpo forestale dello Stato

Simone Vieri – La Sapienza Università di Roma

GdL 8

Sviluppo di una finanza e di un credito sostenibili per la green economy

Marco Frey *Coordinatore*

Massimo Bagnoli – CAF CIA Srl – CIA

Claudio Carpentieri – CNA-Ambiente

Davide Dal Maso – Forum per la Finanza Sostenibile

Anna Gervasoni – AIFI

Gabriele Giuglietti – Banca Etica

Elena Iachia – Fondazione Cariplo

Mario Jorizzo – ENEA

Roberto Lorusso Caputi – Fond. Svil. Sostenibile

Silvia Migliorini – Assogasliquidi

Alessandro Messina – Credito Cooperativo

Bernardo Passarelli – FISE Assoambiente

Alessandro Pascucci – Federesco

Francesco Perrini – Università Bocconi

Fabio Tracagni – Confagricoltura

Sergio Zabot – Provincia di Milano

Invitati al Gruppo di Lavoro:

Marco Fedeli – Green Globe Banking

Romano Stasi – Consorzio ABILab